

## CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "J. TOMADINI" di UDINE

### VERBALE n. 18 del 18 Dicembre 2018

L'anno 2018, il 18 del mese di Dicembre, alle ore 9,00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi si è riunito il Consiglio Accademico.

All'appello risultano		Presenti	Assenti
Presidente	Direttore Virginio Zoccatelli	x	
Docente	Baffero Giovanni		Dimissionario
Docente	Barbieri Roberto	x	
Docente	Brusaferro Annamaria		Dimissionaria
Docente	Caldini Sandro	x	
Docente	Costaperaria Alessandra	x	
Docente	Feruglio Franco		Dimissionario
Docente	Tauri Claudia	x	
Docente	Viola Stefano		Dimissionario
Studente	Bressan Gabriele	x	
Studente	Di Paolo Felice	x	
TOTALE		7	4

E' presente il Vicedirettore Prof. David Giovanni Leonardi.

Svolge funzioni di segretario il prof. Sandro Caldini.

Riconosciuta la validità della riunione, si passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

#### 1. Lettura e approvazione dell'ordine del giorno

Il Direttore legge il seguente OdG:

1. Lettura e approvazione dell'ordine del giorno;
2. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
3. Regolamento corsi accademici ordinamentali;
4. Norme per la redazione delle Tesi Finali;
5. Modalità di calcolo per le ore aggiuntive;
6. Manifesto degli studi;
7. Comunicazioni del Direttore;
8. Comunicazioni dei Consiglieri;
9. Varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**Delibera n.98 / anno 2018**

## **2. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente**

Il Direttore dà lettura del verbale n.17 del 28 Novembre 2018.

Il Consiglio approva all'unanimità.

**Delibera n. 99 / anno 2018**

## **3. Regolamento corsi accademici ordinamentali**

Il Direttore espone la novità dell'istituzione della Commissione Unica per le valutazioni didattiche per le seguenti problematiche:

Pertanto alla bozza del Regolamento viene aggiunto il punto 3.10 che affida a tale Commissione i seguenti compiti:

- approvare i piani di studio individuali e loro eventuali modifiche;
- riconoscere la frequenza e gli esami sostenuti;
- riconoscere gli stage e le attività a libera scelta;
- riconoscere l'attività di tirocinio;
- istruire e proporre al CA il riconoscimento dei titoli di studio esteri (art. 36 RDI);
- approvare i repertori annuali dei concerti-esame, previa integrazione con un rappresentante di ciascuna scuola interessata;
- riconoscere gli studi svolti negli ordinamenti sperimentali.

Il Consiglio approva all'unanimità

**Delibera n.100 / anno 2018**

## **4. Norme per la redazione delle Tesi Finali**

Il Direttore rende noto ai Consiglieri che gli 80.000 caratteri deliberati nel Verbale n.17 per la Tesi Finale, non potranno essere messi subito a regolamento, come già anticipato, a causa della notifica inviata al MIUR in precedenza. Pertanto la Tesi Finale rimarrà, per quest' anno accademico 2018-19, di 36.000 caratteri.

Inoltre il Direttore propone le seguenti modifiche sul computo, in termini di punteggio, per le varie tipologie di prova finale segnatamente alle valutazioni delle tesi di laurea:

Il punteggio dell'Esame finale viene così calcolato:

- prova scritta in forma di testo lungo: da 0 a 4 punti
- prova scritta in forma di testo breve: da 0 a 2 punti
- prova pratica in forma di recital: da 0 a 4 punti
- prova pratica in forma diversa dal recital: da 0 a 2 punti
- prova orale in forma di "lezione-concerto": da 0 a 4 punti
- prova orale in forma diversa dalla "lezione-concerto": da 0 a 1 punto
- prova di composizione: da 0 a 4 punti

Per quanto concerne gli altri punti, già soggetti di discussione nel precedente Consiglio Accademico (verbale n.17), si mantengono le proposte adottate a riguardo.

Il Vice-Direttore prof. Leonardi rende noto che ha fornito, tramite la Prof.ssa Zanini, le nuove coordinate di riferimento per la redazione delle tesi.

Il Consiglio approva all'unanimità

**Delibera n.101 / anno 2018**

Il Consigliere Bressan esce alle ore 13.00.

## **5. Modalità di calcolo per le ore aggiuntive**

Il Direttore presenta un tabulato sui criteri di ripartizione nel computo delle ore aggiuntive. Tali criteri traggono spunto dalla scelta operata dalla precedente direzione che prevedeva, in taluni casi, una riduzione del 25% delle ore destinate agli studenti del corso pre-accademico a favore di quelli dell'accademico, con conseguente diminuzione del totale retribuito in base alle tabelle stabilite amministrativamente. Tale scelta è motivata dal fatto che l'istituzione è volta soprattutto (e in futuro, esclusivamente) a tutelare gli iscritti dei corsi accademici, fermo restando il massimale raggiungibile, per ogni docente, di 120 ore oltre il proprio orario di servizio. Tale criticità si dovrebbe superare dal prossimo anno accademico con l'apertura dei Corsi Propedeutici; inoltre sottolinea che alcuni Conservatori hanno già optato verso l'esclusività dei Corsi Accademici in ottemperanza alla disposizione di legge n.60 del 2017.

Il Prof. Barbieri riguardo a questo punto, osserva che non c'è scritto nei regolamenti istituzionali alcun riferimento a quante ore di lezione per ciascuna disciplina ha diritto lo studente del corso pre-accademico (diversamente da ciò che accade per i corsi accademici); è invece specificato solo il numero di lezioni senza definirne la durata. Ritiene che questa sia un'anomalia da sanare al più presto così si salvaguarderebbe sia il diritto degli studenti ad un tempo di lezione adeguato e uguale per tutti, sia il diritto del docente a ottenere il corretto riconoscimento economico in caso di ore aggiuntive. Inoltre si renderebbe in tal modo più semplice e trasparente il calcolo delle ore aggiuntive diversamente da ciò che accade con il sistema attuale alquanto farraginoso e tutt'altro che lineare. Propone quindi che siano apportate le opportune modifiche ai regolamenti e all'art.10 "criteri di attribuzione degli incarichi aggiuntivi d'insegnamento" del contratto integrativo di istituto

Il Prof. Caldini sottolinea l'incongruenza dal punto di vista sindacale sulla riduzione del 25% nel calcolo delle ore aggiuntive. In altre parole un qualsiasi docente ha il medesimo impegno didattico, sia che insegni ad un corso pre-accademico che ad un corso accademico. Inoltre, una mancata valutazione nel computo totale delle ore potrebbe aprire le porte a sequele legali in virtù del fatto che taluni docenti potrebbero avere una diminuzione delle ore retribuite rispetto ad altri semplicemente a causa delle differenze numeriche tra studenti nel rapporto accademico/pre-accademico. Ne consegue una differenza di trattamento espressa su docenti dello stesso livello come qualifica. Una possibile soluzione potrebbe essere quella di suddividere il budget a disposizione dell'Istituto a seconda del numero delle ore totali di straordinario dei docenti, fermo restando la delibera come da Contratto d'Istituto per il pagamento orario lordo di 50€.

Il consiglio accademico suggerisce quindi al Direttore di portare in Consiglio di Amministrazione queste osservazioni prima di procedere ad una qualsivoglia delibera.

La votazione dell'ultima mozione espressa dal Prof. Caldini ottiene 4 voti favorevoli, 1 contrario ed un astenuto.

## **Delibera n.102 / anno 2018**

## **6. Manifesto degli studi**

Il Direttore illustra una bozza di regolamento 2018-2019.

Segue una discussione sui vari punti di tale bozza.

Riguardo al punto 8, il Rappresentante degli studenti Di Paolo fa presente che si tratta di una regola inapplicabile, in quanto il Conservatorio non ha e non può avere nessuno strumento di controllo della vita privata degli studenti, e a prova di ciò la suddetta regola è sempre stata disattesa, nella maggior parte dei casi proprio dagli studenti più talentuosi dell'istituzione, per i quali la musica è già la principale fonte di sostentamento. Fa notare, quindi, l'eventuale dimensione del danno che il conservatorio infliggerebbe a sé stesso ad applicarla tassativamente. Nota, peraltro, che l'applicazione di questa regola rappresenterebbe un danno per il conservatorio anche per il pesantissimo aggravio del lavoro per la direzione, se dovesse davvero passare al

vaglio tutte le attività esterne dei suoi studenti. Visto tutto questo, chiede la modifica della prima frase del punto otto in "Per la partecipazione a corsi e concorsi lo studente è tenuto a chiedere l'autorizzazione di volta in volta alla direzione".

Il Consiglio non approva con un voto a favore e 5 contrari la mozione di Di Paolo.

IL Consiglio a maggioranza approva il Manifesto degli studi.

**Delibera n.97 103/ anno 2018** (modificato in data 06/05/2019 f.to Il direttore Virginio Pio Zoccatelli)

## **7. Comunicazioni del Direttore**

Nessuna

## **8. Comunicazioni dei Consiglieri**

Il Prof. Barbieri chiede che sia messa all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Accademico, la discussione sulla materia: "Solfeggio avanzato e semiografia della musica contemporanea per la percussione".

Il Prof. Caldini, nell'ottica di quello che potrebbe essere lo scenario che si configurerà nei prossimi anni con la cessazione dei Corsi Pre-Accademici a favore di quelli Propedeutici, esorta l'Istituto ad organizzarsi capillarmente con inviti rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado, mettendo in mostra tutti gli strumenti, specie quelli meno richiesti, per non trovarsi, a livello accademico, nella situazione per la quale non esistano più scuole di alcuni strumenti, parte integrante dell'orchestra sinfonica.

## **9. Varie ed eventuali**

Il Direttore riferisce di aver approfondito, insieme al Prof. Delle Vedove, le richieste di patrocinio di cui discusso al punto 6 del verbale n.17 dello scorso 28 Novembre e rimaste in sospeso riguardo alla decisione volta ad acquisire *medio tempore* ulteriori informazioni. Poiché tali richieste riguardano esclusivamente le Scuole di Organo si concede il patrocinio all'Associazione Vincenzo Colombo mentre non si concede patrocinio all'Associazione Alea.

Inoltre il Direttore informa che preparerà una bozza per la richiesta di patrocinio in cui siano chiariti i meccanismi e le regole che portano alla concessione di tale patrocinio.

La riunione termina alle ore 14,15

Il Verbalizzante

Prof. Sandro Caldini

Il Direttore

M° Virginio Pio Zoccatelli